

OGGETTO: Verifica presenza del numero legale.

Vice Presidente Voccia– Si apre il Consiglio Comunale da me convocato in quanto il Presidente era indisposto per poterlo fare, per problemi di salute. Indisposta. Per problemi di salute. Come al solito. I Punti all'Ordine del Giorno sono: Lettura Verbali Sedute Precedenti; Mozioni e Interrogazioni; Modifiche al Regolamento per la Disciplina Beni e Servizi in Economia; Quarto, Approvazione Regolamento Utilizzo degli Automezzi; Quinto, Adempimenti Legge 13/2011 per imitazione; Strutture Ricettive all'aria aperta esistente dalla data in vigore al 30/1974; Sesto Punto, Patto di Sintesi; Settimo Punto, Adesione alla Consulta Provinciale Antimafia; Otto, Modificazione della Deliberazione Consiglio Comunale 58, Accessi ai Documenti Amministrativi. Presa d'atto dell'avvenuta adesione del Comune di Trevignano al Romano. Segretario, l'appello prego.

La Dottoressa Boccato, nel ruolo di Segretario Generale, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità dello svolgimento della seduta del Consiglio Comunale.

Dott.ssa Boccato - Paliotta Crescenzo, Ardita Giovanni, Ascitutto Franca, Astolfi Massimo, Battilocchi Roberto, [Caredda Maria Antonia, Cervo Sergio, Chiappini Antonio, D'Alessio Nardino, Di Girolamo Francesca, Fioravanti Augusto, Garau Roberto, Gregori Marco, Lauria Giorgio,] Leccesi Angelo, Loddo Giuseppe, Moretti Filippo, Penge Stefano, Ruscito Piero, Voccia Antonio, Zonetti Andrea. 14 presenti.

Vice Presidente Voccia – Il numero è legale dunque si passa ai punti.

OGGETTO: Punto 1. Lettura e Approvazione Verbali Sedute Precedenti

Vice Presidente Voccia – Chi è favorevole? Ai verbali sedute precedenti?

La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula

Dott.ssa Boccato - uno, due, tre, quattro, cinque, sei, sette, otto, nove, dieci.

Vice Presidente Voccia – Non ha votato...

Dott.ssa Boccato - Non l'ho contato. No, li ho contati.

Vice Presidente Voccia – Non li ha contati. Benissimo. Non può contarli, non hanno alzato la mano. Sono due consiglieri di maggioranza, il Consigliere Cervo e il Consigliere Garau. Non avete votato?

Dott.ssa Boccato - Rifacciamo la votazione.

Vice Presidente Voccia – Rifacciamo la votazione. Chi è favorevole?

Dott.ssa Boccato – Uno, due, tre, quattro, cinque, sei, sette, otto favorevoli

Vice Presidente Voccia – Otto favorevoli. Benissimo. Chi si astiene?

La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula

D.ssa Boccato – uno, due, tre, quattro astenuti

Vice Presidente Voccia – Quattro astenuti. Chi è contrario?

La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula

D.ssa Boccato – Nessun contrario

Vice Presidente Voccia – Nessun contrario. Il Punto è approvato. Eh non hanno... ci siamo astenuti Moretti, Penge, Ardita e Voccia. Mozioni e Interrogazioni. 5 minuti. Bene. Accolta la sospensione di 5 minuti.

Alla ripresa dopo la sospensione

Vice Presidente Voccia – Si riprende il Consiglio Comunale. Allora c'è stata una riunione fra i Capi Gruppo e si è deciso di andare avanti coi Punti 6, Punto 9 e, se riusciamo, anche Punto 4. Il Sindaco chiede la parola. Prego Sindaco.

Sindaco – Vabbé mi viene da ridere perché io volevo iniziare con parole di elogio al nostro Luigi Cicillini che, però, se non mi accende il microfono, non avrà l'elogio del Consiglio Comunale. Però da quando gli hanno dato un titolo, gli hanno... maestro, maestro... niente. Buonasera a chi ci ascolta, ai Consiglieri Comunali, grazie al Presidente, io volevo, così, ricordare a noi tutte, perché la notizia già è stata diffusa, che diversi nostri cittadini sono stati, così, hanno avuto il titolo di Maestro dalla Camera di Commercio. Maestro dell'Economia dalla Camera di Commercio di Roma. Sono 5 concittadini su 50, mi sembra, quindi una percentuale alta, considerato che si parlava di tutta la provincia di Roma e uno dei Maestri dell'Economia è il nostro Luigi Cicillini che, ormai, ci accompagna da molti anni nella diffusione dell'odissea del Comune e nella diffusione del Consiglio Comunale. Quindi io volevo rivolgere... però il Maestro Cicillini vorrei che venisse qui e che non si distraesse. Niente, no... è un Maestro modesto e quindi, comunque, no, lo voglio dire che il lavoro di molti nostri concittadini è stato premiato dalla Camera di Commercio e, quindi, ci sarà un momento in cui li ringrazieremo tutti per quello che fanno per questa città. Io stasera volevo ringraziare Luigi Cicillini che ci aiuta a fare arrivare i nostri interventi, più o meno brillanti, ma, comunque, diciamo interessati alla vita di questa città, alla vita politica e amministrativa di questa città.

Vice Presidente Voccia – Grazie Sindaco. Allora il Primo Punto che si discute è *Patto dei Sindaci, Approvazione alla Seap, Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile del Comune di Ladispoli*. Prego Sindaco.

OGGETTO: Punto 2. Patto dei Sindaci, Approvazione alla Seap, Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile del Comune di Ladispoli

Vice Presidente Voccia – Prego Sindaco.

Sindaco – Grazie Presidente. Questo punto è molto importante perché lega Ladispoli a tutta un'altra serie di Comuni che hanno aderito a questo Patto dei Sindaci che parte da un Piano Europeo. In Italia ha avuto il sostegno di molte Istituzioni, a cominciare dalla Provincia di Roma, che ha un po' guidato gli altri Comuni, insieme a noi, a seguire questa traccia. Questo Piano d'Azione è un piano che punta a ridurre le emissioni di CO₂, a mettere le basi per uno sviluppo sostenibile e, quindi, ci sono, in questa Delibera, non solo gli impegni, diciamo, generali che noi prendiamo, di fronte alla città, di adottare, sempre, comportamenti, o quanto meno di iniziare ad adottare comportamenti, sia le Istituzioni, sia per quanto riguarda la città, che diminuiscano il consumo di energia in generale, diminuiscano, quindi, le emissioni di CO₂ nel territorio comunale di almeno il 20% attraverso questo Piano, che va da azioni che possono sembrare semplici come il cambio di lampadine, diciamo, l'uso di lampadine a basso consumo energetico, chiaramente all'aumento della raccolta differenziata nella nostra città e, quindi, a tutta una serie di atti che potrebbero, nel giro di pochi anni, portare Ladispoli ma, in generale, l'Italia, insieme agli altri paesi, ad essere paesi virtuosi, da un punto di vista energetico, con una diminuzione del consumo del carburante, diminuzione delle energie non rinnovabili e, invece, aumento delle energie rinnovabili. Quindi un patto che ha un valore generale di adesione a questo Progetto Europeo, ma avrà anche una serie di conseguenze pratiche nei nostri comportamenti. Alcune già ci sono, di azioni, e altre sono in programma.

Vice Presidente Voccia – Grazie Sindaco. Interventi? Moretti prego.

Cons. Moretti – Grazie Presidente. Solo per mia conoscenza, Sindaco, siccome non ho partecipato a questa Commissione, perché non ne sono membro, volevo sapere: *“In quali azioni concrete, poi, facendo degli esempi, si può poi esplicitare l'adesione a questo Patto dei Sindaci?”* Insomma è evidente che così può ciascuno su propria iniziativa, nei vari Comuni, si adopera per ridurre il consumo energetico, per applicare tecnologie nuove, dal fotovoltaico al solare, l'eolico e così via... che può fa questo. Se, in questo Patto, esiste un qualcosa di strutturato, di comune, che prevede un progetto, che ne so?, che abbraccia tutti quanti i Comuni e attraverso quello, per esempio, si dice che vengono installati, che ne so?, x chilowatt di fotovoltaico per Comune, nell'arco di un certo periodo di tempo. Insomma quali iniziative si intendono prendere? Se già ce ne sono di programmate? Grazie.

Sindaco – Sì, allora a parte che c'è anche l'Assessore Gaggiola, che ha partecipato ad alcune fasi di questo progetto che, ripeto, parte dall'Europa, arriva nelle varie regioni italiane e la Provincia di Roma è stata un po' il capofila che ci ha condotto su questo tragitto. Io conosco una serie di azioni che abbiamo messo in atto noi, come Comune, e gli

altri Comuni ugualmente. Se la domanda era: “*Se c'erano altri progetti dei vari Comuni insieme*” questo non mi sembra di averlo trovato. Però, per quanto ci riguarda, si va dall'uso di lampadine a basso consumo energetico, al fatto dell'estensione della raccolta differenziata, all'installazione di pannelli fotovoltaici sulle scuole e su tutti gli edifici pubblici, all'incentivazione di azioni che vadano in questo senso, anche di privati. E qui c'è una tabella, cioè ci sono varie tabelle, da cui si capisce quanto, ognuna di queste azioni, faccia risparmiare, in termini di carburanti, in termini di energie non rinnovabili. Anche, diciamo, cose più semplici, per esempio l'installazione di sistemi che riducano l'energia elettrica della pubblica illuminazione durante alcune ore della notte, ad esempio, che in alcune zone di Ladispoli già esistono. Ad esempio i segnalatori di attraversamento pedonale che riflettono la luce, anche quelli vengono... una serie di tecnici, elementi che diminuiscono l'uso di energie. Quindi sono azioni, alcune molto semplici, altre molto impegnative come la raccolta differenziata in tutta la città, e i tecnici hanno fatto una valutazione su quanti anni ci metteremmo a raggiungere l'obiettivo. Vorrei che l'Assessore Gaggiola aggiungesse anche ulteriori considerazioni.

Assessore Gaggiola – Per rendere... buonasera a tutti, al Sindaco, al Consiglio Comunale, al Presidente e a tutti i Consiglieri Comunali e a chi ci ascolta da casa. Consigliere Moretti, per rendere più efficace l'esempio, nel quale il Sindaco è stato molto esaustivo, le voglio dare una piccola dritta. Ha notato le due grandissime torri faro che l'Anas, che quindi lo Stato, ha installato sul territorio di Ladispoli? Lì a Ladispoli, sia all'entrata al chilometro 41,500 che al chilometro 40,100? Se avesse, anche lo Stato, aderito a un tipo di patto del risparmio energetico, quelle due torri faro che hanno montato producono un consumo effettivo di 15 Kwatt l'ora. Una quantità enorme di corrente e dissipano tantissima energia elettrica e, quindi, calore perché i fari sono dei fari molto semplici... non neanche ai vapori di mercurio, ma sono delle lampade alogene. Ok? Invece io le voglio portare un esempio. Tramite questo Patto, questa regola che noi ci siamo dati, ad esempio, noi abbiamo l'illuminazione del Parco di Via Firenze montando delle lampade a Led che tutto il parco porta ad un consumo di nemmeno 5 Kwatt. Quindi che cosa porta questo? Non solo al minor consumo di corrente, quindi a una minore richiesta, quindi risparmio delle casse comunali. E ne dico un'altra, ma per delucidazione, eh? non è con tono di sfida. Non è stata adeguata la portata della linea, perché avendo solamente 5 Kwatt di assorbimento, i cavi sono rimasti gli stessi, il quadro è rimasto un quadro molto semplice e la corrente non è di tipo trifase 380, ma una semplice corrente 220. Ecco perché aderire, darsi una linea, sostenendo un pochino il Patto dei Sindaci e firmare un accordo dove diciamo: “*Tutte le azioni che vengono intraprese per il risparmio energetico sono delle azioni buone*”. L'Amministrazione Comunale sta valutando anche il fatto – lo so che a Cervo non gliene frega niente – di dotarsi anche del fatto, di dotarsi di auto elettriche per l'abbattimento della produzione di Co2 e di installare, come Comune - pilota, delle colonnine Enel per il ricarica, per la ricarica della batteria delle macchine. Sono tutte tipologie di questo genere. Gli studi che stiamo portando avanti sono incernierati in questo momento, dividendo la città in quattro quadranti, l'Assessorato ai Lavori Pubblici che, prima, io occupavo, adesso si

chiama in un'altra maniera, ma, sostanzialmente, è lo stesso, sta portando avanti un'idea, dividendo la città in quattro quadranti, e di passare con la [00:15:54 non comprensibile] riammodernando tutti i corpi illuminanti, naturalmente non ai vapori di sodio o di mercurio, ma a Led. Ecco queste sono delle procedure che noi le facciamo all'interno del Patto dei Sindaci. Grazie tante.

Sindaco – Grazie Presidente. Sempre a pagina 70 dell'allegato c'è tutta una serie di azioni, ne leggo alcune: “[...] *riqualificazione energetica dei sistemi di illuminazione pubblica, sostituzione del parco veicolare comunale con tecnologia a bassa emissione, promozione del trasporto pubblico locale collettivo e della viabilità ciclo-pedonale, promozione di veicoli a bassa emissione concernente la mobilità privata su gomma...*” quindi una serie di azioni, alcune, ripeto, possono sembrare anche molto semplici, ma messe tutte insieme fanno poi, come si dice, una rete. Aggiungo un'altra cosa, che può sembrare anche questa semplice. Noi abbiamo attivato come tanti altri comuni la cosiddetta Casa dell'Acqua Pubblica. Abbiamo riscontrato che in un mese sono stati... ha erogato, questa macchina, 40.000 litri di acqua. Ora valutando che il 70% di queste bottiglie d'acqua sarebbero state riempite, cioè sarebbero state bottiglie di plastica, di acqua minerale, si tratta di 28.000 bottiglie di plastica in meno in un mese consumate in un Comune, da smaltire in questo Comune. Quindi ecco, una serie di atti che se noi riusciamo a mettere in funzione ma anche a coinvolgere la Cittadinanza su questi atti, alla fine ci troveremo, da qui a un po' di anni, a ridurre notevolmente l'emissione di anidride carbonica.

Vice Presidente Voccia – Moretti prego.

Cons. Moretti – Quindi quello che l'Amministrazione propone è una Delibera nella quale si chiede diciamo di esprimere buoni intenti e di cercare, nei limiti del possibile, di mettere in atto dei principi di buona amministrazione rispetto alle norme ambientali più elementari. Rimane il fatto che, però, nella fase iniziale, qualunque iniziativa si prenda in campo ambientale, purtroppo, ci sono dei costi prima ancora di avere dei benefici di ordine economico, cioè dei risparmi. Inizialmente bisogna investire. Nel caso dell'acqua, che citava il Sindaco prima, è evidente il risparmio da subito. Non c'è nessun investimento se non limitato da parte dell'Amministrazione. Viceversa le cose che faceva notare l'Assessore Gaggiola sono dispendiose all'inizio. Sarebbe semplice, Assessore. Tutti noi avremmo sopra la nostra casa un tetto fotovoltaico, se questo non presupponesse un grosso investimento da parte della famiglia. I Comuni hanno lo stesso problema. Lei può anche cambiare le lampade a vapori di mercurio in tutta Ladispoli, però per metterle a Led, se in casa sua volesse farlo, lei sa che la lampadina a Led costa 3 volte, ancora la lampadina a Led costa 10€ 12€ rispetto a 3€ 4€ che costa una lampadina a risparmio energetico comune. Quindi è vero che noi aderiamo a questo Patto, però è vero pure che mettere in atto i contenuti del Patto che noi andiamo a sottoscrivere, poi, secondo me, comporta anche, oltre alla buona volontà, anche un impegno economico. Speriamo di trovare questi soldi

nell'arco del 2012. Da parte nostra, visto la Delibera di intenti che condividiamo, c'è voto favorevole.

Vice Presidente Voccia – Altri interventi? Allora si mette in voto la proposta. Chi è favorevole?

La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula

Dott.ssa Boccato – All'unanimità

Vice Presidente Voccia – Chi è contrario?

La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula

Dott.ssa Boccato - nessun contrario

Vice Presidente Voccia – Chi si astiene?

La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula

Dott.ssa Boccato - nessun astenuto

Vice Presidente Voccia – Sì unanimi. Passiamo all'altro punto. È presente anche il Consigliere Gregori, dottoressa.

OGGETTO: Punto 9. Presa d'atto dell'avvenuta adesione del Comune di Trevignano Romano alla nostra biblioteca

Vice Presidente Voccia – Allora il Nono Punto è Presa d'Atto dell'avvenuta adesione del Comune di Trevignano Romano alla nostra biblioteca.

Sindaco – Sì noi abbiamo già altre volte... intanto abbiamo aderito noi, il Comune di Ladispoli, al sistema bibliotecario Cerretano - Sabatino. Mano a mano vediamo che altri Comuni si aggiungono. Questo è un bene perché la rete diventa ancora più diffusa. Quindi stasera prendiamo atto che anche il comune di Trevignano ha aderito al sistema bibliotecario Cerretano - Sabatino, significa che le biblioteche sono in rete tra di loro e quindi gli utenti di una biblioteca usufruiscono del servizio di tutte le altre.

Vice Presidente Voccia – Interventi? Chi è favorevole?

La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula

Dott.ssa Boccato – Tutti favorevoli

Vice Presidente Voccia – Chi è contrario?

La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula

Dott.ssa Boccato - nessun contrario

Vice Presidente Voccia – Chi si astiene?

La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula

Dott.ssa Boccato - nessun astenuto

Vice Presidente Voccia – Unanimità. Presa d'Atto della biblioteca di Trevignano. Sì. Si vota. Unanime. Poi se mi dite il punto... regolamenti per l'uso di sei automezzi. Dove sta la Delibera?

D.ssa Boccato – La facciamo illustrare intanto dall'Assessore.

Sindaco – La facciamo illustrare, intanto, dall'Assessore. Se poi ci sono obiezioni...

Vice Presidente Voccia – Assessore prego illustri la proposta.

OGGETTO: Punto 4. Approvazione regolamento per l'utilizzo degli automezzi.

Assessore Grimaldi – Buonasera Presidente, Sindaco, Assessori, Consiglieri e cittadini di Centro Mare Radio. Questa Delibera, approviamo con questa Delibera approviamo il regolamento per l'utilizzo degli automezzi del comune. Questo regolamento serve per sostituire un vecchio regolamento comunale dove, all'epoca, c'erano pochissime autovetture in gestione col noleggio lungo. Con questo regolamento si cerca di razionalizzare l'utilizzo degli automezzi con degli orari precisi che dipendono tutta l'organizzazione dall'Ufficio Economato e Provveditorato. In questo regolamento si trova tutto ciò che riguarda gli orari, il ritiro, la consegna. Abbiamo inserito un sistema nuovo per la razionalizzazione dei carburanti. C'è una card dove viene segnato il chilometraggio mensile di tutte le macchine, quindi con un codice Pin collegato ad ogni autista dell'automezzo. Quindi si è proceduto, in base alle nuove Normative nazionali, e con questa Delibera, diciamo, dovremmo, nel più breve tempo possibile, avere pure una diminuzione della spesa del carburante e della manutenzione sulle macchine, sulle autovetture in gestione dal Comune. Nello specifico abbiamo sedici macchine a noleggio lungo. Quindi abbiamo voluto fare questo regolamento perché c'era un po' di confusione nella, diciamo, nella gestione di questo autoparco. Quindi niente di più, diciamo, effettivo con questa Delibera. Quindi concludo e ringrazio.

Vice Presidente Voccia – Grazie a lei. Prego Penge.

Cons. Penge – Sì, chiediamo 5 minuti di sospensione.

Vice Presidente Voccia – Accordato prego.

Alla ripresa dopo la sospensione

Vice Presidente Voccia – Si riprende il Consiglio Comunale. Allora ritorniamo sul Punto 4, Approvazione regolamento per l'utilizzo degli automezzi. Prende la parola il Consigliere Moretti. Prego.

Cons. Moretti – Sì abbiamo apprezzato sia l'esposizione della Delibera sia la spiegazione successiva che c'è stata nell'interruzione. Rimaniamo, diciamo, convinti della bontà della Delibera per la parte che riguarda la razionalizzazione delle spese, anche il modo di utilizzo dei mezzi. Rimaniamo perplessi, invece, per quanto riguarda l'acquisizione degli automezzi stessi. Una questione personale. A suo tempo ho fatto una ricerca, per motivi miei, mi sono reso conto che acquisire una macchina con un noleggio a lungo termine è costoso. Secondo me è più costoso che comprarla e mantenerla. Purtroppo le Amministrazioni Pubbliche partono da un dato di fatto, un presupposto negativo, che è quello della scarsa capacità amministrativa-gestionale che hanno i Comuni e cioè partiamo dal concetto che avere un bene nostro, farne una manutenzione in maniera economica ed efficiente sia impossibile. Io, purtroppo, confuto questa idea perché ai tempi in cui abbiamo amministrato questo Comune avevamo un autoparco di proprietà, lo abbiamo gestito e, in un anno, abbiamo contenuto le spese, se non ricordo male, del 30%. Avevo il Bilancio, a quei tempi Assessore, quindi me lo ricordo perfettamente. Erano, erano sì, altri tempi probabilmente, oggi forse non è più il caso di fare questo. Non ritengo valido il paragone con le aziende private che utilizzano questo sistema per avere disponibilità di automezzi. Le aziende private lo fanno per questioni fiscali più che per un risparmio sui costi di gestione, quindi il nostro voto è di astensione perché per una parte la Delibera ci convince, per un'altra... e siamo convinti che è necessaria una regolamentazione d'uso e una gestione delle spese nella gestione degli automezzi, dall'altra diciamo che l'acquisizione di questi debba essere fatta in altro modo. Grazie.

Vice Presidente Voccia – Altri interventi? Ardita prego. Non è un attentato Ardita, prego.

Cons. Ardita – D'Alessio fa sempre lo spiritoso. Una volta mi ricordo due/tre anni fa diceva: "*Sindaco lei deve dare la delega ad Ardita per portare il Commissariato di Polizia a Ladispoli*". Poi avete fatto pubblicità due/tre anni solo su 'sta cosa. Vabbé... D'Alessio servi anche te, alla politica... allora, senza offendere nessuno, il Piano Triennale delle Razionalizzazioni delle spese, ce lo ricordiamo, era su quella finanziaria 2007 di Prodi, poi dicembre 2008 su quel Comma 594, 595 così, tutte le Amministrazioni Pubbliche avevano l'obbligo di fare questo Piano Triennale per ridurre le spese della telefonia mobile, degli automezzi e del... di tutte le dotazioni strumentali informatiche. Quello che volevo chiedere all'Assessore Grimaldi, intanto se su quel Piano Triennale del 2008, siccome c'era quell'obbligo, avete inviato un Piano comprensivo degli automezzi nel 2008, inviato alla Corte dei Conti e che differenza c'è tra quel piano di allora, del 2008, e quello di oggi? O solo ad oggi c'è stato l'adempimento di fare il Piano Triennale degli automezzi? Sulla telefonia mobile, mi ricordo che c'è stato un intervento dopo una mia Interrogazione

presentata in Aula e credo che sia stata fatta anche sotto le dotazioni strumentali informatiche. Sul piano triennale degli automezzi vorrei comprendere che cosa è stato fatto nel 2008 e che cosa viene fatto oggi, di differente, nel 2011.

Assessore Grimaldi – Consigliere Ardità, noi stasera vogliamo una Delibera sul Regolamento della gestione degli automezzi. La Delibera che dice lei, del 2008, sulla razionalizzazione dei telefonini, degli automezzi, delle fotocopiatrici, tutto ciò che riguardava la Delibera, noi la mandiamo in automatico alla Corte dei Conti perché la Corte dei Conti, dopo 20 giorni, ci risponde se va bene o va male. Questa Delibera è stata preparata perché, nel frattempo, sono scaduti alcuni contratti di noleggio lungo, quindi si è cercato di raggruppare, in una sola società che ci fornisce gli automezzi a noleggio lungo. Questo ha comportato un risparmio di circa il 20% sulle tariffe che avevamo prima con altre società. Per quale motivo? Più si va avanti sul discorso del noleggio lungo e più ci sono società che abbassano i prezzi di mercato. Vorrei prima rispondere al Consigliere Moretti. Certo, dieci, quindici anni fa questa filosofia del noleggio lungo era poco percorribile. Oggi come oggi, nell'arco di due anni, per ogni macchina si risparmiano circa 1.500€ l'anno. In questo noleggio lungo, volevo pure ricordare agli ascoltatori che ci sentono, il Comune non paga né l'assicurazione, né l'assicurazione casco, tutto ciò che riguarda la meccanica dell'automezzo, la carrozzeria, i pneumatici, tutto ciò che riguarda i tagliandi. Quindi il Comune per, faccio un esempio, noi c'abbiamo adesso delle bellissime Bravo per i Vigili che ci costano circa 300€ al mese, quindi dobbiamo solo mettere il carburante dentro. Secondo me è il futuro pure, perché più arriveremo per i prossimi anni, più ci saranno società che poi si metteranno sul mercato per abbassare i prezzi. Volevo poi ricordare che nel discorso del consumo del Co2, prima parlavamo del Patto dei Sindaci, noi stiamo cercando di attivare un noleggio lungo pure per delle macchine quelle ibride o quelle elettriche, a scadenza di contratto. Quindi andremo incontro pure a un discorso di ambiente. Siccome sono già diciamo in uso alcune macchine elettriche però non sono garantite, per i problemi di manutenzione, ci sono alcune macchine, alcuni Comuni che hanno già preso macchine ibride. Noi, forse, per le prossime scadenze, andremo a questi contratti, diciamo, privilegiati. Anche perché ci sono società, specialmente società giapponesi, come la Toyota, che sta facendo molta pubblicità a queste macchine ibride e sono una bella cosa per il Comune di Ladispoli. Quindi se l'ho convinta... noi non è che non abbiamo razionalizzato. Questo è solo un regolamento, per dire l'orario delle macchine quando escono dall'autoparco, quando devono entrare, chi le deve prendere, come si fa il, diciamo, carburante alle stazioni di servizio. Ciò che riguarda la manutenzione abbiamo le macchine almeno, dal mio punto di vista, negli ultimi due mesi, ci sono tutte le macchine pulite, che danno un'immagine al Comune di Ladispoli di una certa efficienza. Quindi riconfermo che con questo regolamento è solo per dare, diciamo, una gestione corretta all'autoparco. Grazie.

Vice Presidente Voccia – Grazie a lei. Altri interventi? Consigliere Loddo stiamo attendendo Lei... Lo faccia a microfono acceso.

Cons. Loddo – Devo prima scrivere. Grazie

Vice Presidente Voccia – Si sospende per un minuto.

Alla ripresa dopo la sospensione

Vice Presidente Voccia – Si riprende il Consiglio Comunale. Il numero è legale. Prego Consigliere Loddo.

Cons. Loddo – Grazie Presidente. Volevo proporre una modifica al Regolamento e, precisamente, al Capo Secondo, Servizio Auto di Rappresentanza, art.11, ovvero sostituire il termine... leggo il paragrafo, in modo tale che si abbia il senso completo della modifica: *“Possono utilizzare le auto di rappresentanza, nell’ambito esclusivo del mandato amministrativo ovvero dei compiti istituzionali, il Sindaco, il Presidente del Consiglio e gli Assessori e i Consiglieri Comunali, il Segretario Comunale. Le Autorità e gli altri Amministratori e gli ospiti di riguardo se autorizzati dal Sindaco”* Poi c’era questa frase: *“I dirigenti/responsabili dei Servizi se autorizzati dal Segretario Comunale Direttore Generale”*. Visto che questa è una formula desueta, sotto il profilo amministrativo, io propongo che venga corretta in questa maniera: *“I dirigenti e poi i Responsabili dei Servizi preventivamente autorizzati dai Dirigenti o, in caso di assenza di quest’ultimi, dal Segretario Generale”* in modo da renderlo... Scusa? Sì, ma essendo un Regolamento in senso lato, comunque laddove prevedesse auto di rappresentanza... no, ma in questo caso si parla solo delle auto di rappresentanza. Quindi allora le proposte di modifica... Lodevole iniziativa. Ci compiaciamo con l’Amministrazione. Quindi la proposta che viene fatta all’Amministrazione, al Consiglio Comunale, è questa modifica. Ho apportato una modifica a penna al Deliberato e lo sottopongo sia al Segretario Generale che al Presidente del Consiglio per la ratifica. Grazie.

Vice Presidente Voccia – Obiezioni alla modifica? Prego Sindaco.

Sindaco – No, mi dicono che non avete parlato al microfono e non si è capito. Quindi volevo dire a chi stava facendo le correzioni che l’auto di rappresentanza, in questa fase, il Comune l’ha abolita e quindi non c’è e che, comunque, nel regolamento che è una cosa che verrà poi fuori nel futuro, io invito a mettere l’auto, nel senso al singolare, perché poi sono auto di servizio e noi usiamo le auto di servizio normali, quelle dell’Ufficio Tecnico o quelle dei Vigili, a seconda dei momenti.

Vice Presidente Voccia – Grazie Sindaco. Nessun intervento. Chi è favorevole?

La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula

Dott.ssa Boccato – uno, due, tre, quattro, cinque, sei, sette, otto, nove, dieci favorevoli, undici favorevoli.

Vice Presidente Voccia – Chi si astiene?

La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula

Dott.ssa Boccato – uno, due, tre, quattro astenuti.

Vice Presidente Voccia – Chi è contrario?

La Segretaria Generale procede al conteggio della votazione in aula

Dott.ssa Boccato - *nessun contrario*

Vice Presidente Voccia – Il Consiglio Comunale ancora non è sciolto e io ho in qualità di Presidente del Consiglio, a nome di tutto il Consiglio Comunale auguro un buon fine anno a tutti i cittadini di Ladispoli e un buon inizio. Grazie e alla prossima.